

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ACIDO OSSALICO (ACI140000025; ACI140000125; ACI140000625; ACI140000625-SP)
ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6 ; CE N. : 205-634-3 ; Index : 607-006-00-8 ; Nr. REACH : 01-2119534576-33

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele
Uso industriale
Uso professionale
Utilizzo privato

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.
Via Erzelli, 9
16152 Genova – IT
Tel: +39 (0)10 6502941
E-mail: info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.

Acute Tox 4 ; H312 - Tossicità acuta (dermico) : Categoria 4 ; Nocivo per contatto con la pelle.

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Index : 607-006-00-8

CE N. : 205-634-3

Nr. REACH : 01-2119534576-33

No. CAS : 6153-56-6

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare le polveri.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 13

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)
Valore limite : 2 mg/m³

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 1 mg/m³

Versione :

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistematico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 0,315 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistematico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 0,466 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistematico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 0,315 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistematico)

Via di esposizione : Dermico

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 0,882 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistematico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 3,11 mg/m³

PNEC

ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite : 0,16 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite : 0,016 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione)
Valore limite : 1550 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141). Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.

Filtro polivalente ABEK/P3

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere/granulare		
Colore	incolore		
Odore	inodore		
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	>	160 °C
Densità Vapori:	(aria = 1)		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		non applicabile
Temperatura di decomposizione :		>	160 °C
Autoinfiammabilità:		>	400 °C
Punto d'infiammabilità :			non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)			Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025 - 10102610 - 00026555
Data di redazione : 13/03/2023
Data di stampa : 13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo		
Pressione di vapore	(20 °C) trascurabile		
Densità relativa	0,813		
Solubilità in acqua :	(25 °C)	ca.	108 g/l
pH :	ca.	=	1
Log Pow	(20 °C)		-1,7
Viscosità :	(20 °C)		non applicabile
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Punto di sublimazione		ca.	160 °C
Proprietà ossidanti			Non ossidante
Caratteristiche delle particelle:			nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti. Reazione con riducenti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre al calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Ammoniaca Metalli. Sostanze alcaline.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile formazione di ossidi di carbonio. Acido formico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto (femmina)
Dosi efficace : = 375 mg/kg bw/day

Tossicità dermala acuta

Parametro : LD50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : = 20000 mg/kg bw/day

Irritazione e Corrosività

Sulla pelle: non ha effetti irritanti.

Rischio di gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Test di Ames : negativo.

Mammalian chromosome aberration test: Negativo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : Leuciscus idus melanotus
Dosi efficace : = 325 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : = 136,9 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : IC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : microcystis aeruginosa
Dosi efficace : = 80 mg/l
Tempo di esposizione : 8 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Quota del peso (Numero 5.2.5. I) : 95 - 100 %

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVwS - Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :
Codice:
Data di redazione :
Data di stampa :

ACIDO OSSALICO
ACI140000025 - 10102610 - 00026555
13/03/2023
13/03/2023

Versione : 3.1.0
Versione precedente: 3.0.1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscola e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Controllo dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sul trasporto Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernante il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

ACIDO OSSALICO

Codice:

ACI140000025 - 10102610 - 00026555

Data di redazione :

13/03/2023

Versione :

3.1.0

Data di stampa :

13/03/2023

Versione precedente:

3.0.1

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302

Nocivo se ingerito.

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

16.5 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Formulazione e (re)imbollo delle sostanze e delle miscele	3	NA	9a, 14, 15, 21, 23, 29, 34, 35, 36, 37	3, 4, 5, 8b, 9, 15	2	NA	ES2423
2	Uso industriale	3	5, 6a, 6b, 8, 9, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 23	7, 9a, 9b, 14, 15, 20, 21, 23, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 21, 22	4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7	NA	ES2425
3	Uso professionale	22	NA	NA	10, 15, 21	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f	NA	ES2427
4	Utilizzo privato	21	NA	9a, 31, 35	NA	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f	NA	ES2437

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC23: Prodotti per il trattamento della pelle PC29: Prodotti farmaceutici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Quantità usata	Quantità giornaliera per sito	25 tonnellate/giorno
	Quantità annuale per sito	7500 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m ³ /d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 kg / giorno
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	125 kg / giorno
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 kg / giorno
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'	2.000 m ³ /d

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

	effluente di un impianto di trattamento di liquami	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3, PROC4, PROC5, PROC8b, PROC9, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 ore / giorno(PROC3, PROC4, PROC5)
	Frequenza dell'uso	4 ore / giorno(PROC8b, PROC9)
	Frequenza dell'uso	1 ore / giorno(PROC15)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Temperatura di processo:	25 °C
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora)(PROC3, PROC15)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC5, PROC9)	
	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC8b)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite Assicurarsi delle misure di controllo siano ispezionabili e sottoponibili a manutenzione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.(PROC3, PROC15)	
	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC4, PROC5, PROC9)	
	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC8b)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2	---	Acqua dolce	---	0,064mg/l	0,397
ERC2	---	Acqua di mare	---	0,00634mg/l	0,397
ERC2	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,625mg/l	< 0,01
EUSES.					
PA102550_001					
13/27				IT	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Lavoratori

PROC3, PROC4, PROC5, PROC8b, PROC9, PROC15: ECETOC TRA worker V3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC3	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	1mg/m ³	0,322
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,069mg/kg/giorno	0,078
PROC4	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,5mg/m ³	0,161
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,343mg/kg/giorno	0,389
PROC5	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,35mg/m ³	0,113
PROC5	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,685mg/kg/giorno	0,777
PROC8b	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,42mg/m ³	0,135
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,685mg/kg/giorno	0,777
PROC9	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,3mg/m ³	0,096
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,343mg/kg/giorno	0,389
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,1mg/m ³	0,032
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,034mg/kg/giorno	0,039

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto SU18: Fabbricazione di mobili SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari SU23: Recupero dei materiali
Categoria di prodotto chimico	PC7: Metalli di prima trasformazione e leghe PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC23: Prodotti per il trattamento della pelle PC29: Prodotti farmaceutici PC32: Preparati e composti polimerici PC33: Semiconduttori PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

	preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/ metalli a temperature elevate; ambiente industriale	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7		
Quantità usata	Quantità giornaliera per sito	1 tonnellate/giorno
	Quantità annuale per sito	250 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 kg / giorno (ERC4)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC4)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	50 kg / giorno (ERC4)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 kg / giorno (ERC5)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC5)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	10 kg / giorno (ERC5)
PA102550_001	16/27	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 kg / giorno (ERC6a)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC6a)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 kg / giorno (ERC6a)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 kg / giorno (ERC6b)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC6b)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,25 kg / giorno (ERC6b)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 kg / giorno (ERC6c)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC6c)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 kg / giorno (ERC6c)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 kg / giorno (ERC6d)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05 kg / giorno (ERC6d)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,25 kg / giorno (ERC6d)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 kg / giorno (ERC7)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 kg / giorno (ERC7)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	50 kg / giorno (ERC7)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15, PROC21, PROC22		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 ore / giorno(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC14, PROC21, PROC22)
	Frequenza dell'uso	4 ore / giorno(PROC8a, PROC8b, PROC9)
	Frequenza dell'uso	1 ore / giorno(PROC15)
PA102550_001		17/27
		IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Temperatura di processo:	25 °C(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, PROC21)
	Temperatura di processo:	40 °C(PROC14, PROC22)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora)(PROC1, PROC2, PROC3, PROC14, PROC15, PROC22)	
	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC8b, PROC21)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC8a, PROC9)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite Assicurarsi delle misure di controllo siano ispezionabili e sottoponibili a manutenzione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC14, PROC15, PROC21, PROC22)	
	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC8a, PROC8b)	

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	4 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite Assicurarsi delle misure di controllo siano ispezionabili e sottoponibili a manutenzione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.	

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7, PROC10, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso 4 ore / giorno(PROC7, PROC10) Frequenza dell'uso 6 ore / giorno(PROC13)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno Temperatura di processo: 25 °C(PROC7, PROC10) Temperatura di processo: 40 °C(PROC13)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC7) Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC10) Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC13)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite Assicurarsi delle misure di controllo siano ispezionabili e sottoponibili a manutenzione.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC7) Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC10) Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC13)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC7	---	Acqua dolce	---	0,00602mg/l	0,038
ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC7	---	Acqua di mare	---	0,000594mg/l	0,037
ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC7	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,05mg/l	< 0,01
ERC6d	---	Acqua dolce	---	0,00105mg/l	< 0,01
ERC6d	---	Acqua di mare	---	0,0000968mg/l	< 0,01
ERC6d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,00025mg/l	< 0,01

EUSES.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21, PROC22: ECETOC TRA worker V3

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistematici	0,006mg/m³	< 0,01
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,00204mg/kg/giorno	< 0,01
PROC2	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,5mg/m³	0,161
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,137mg/kg/giorno	0,155
PROC3	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	1mg/m³	0,322
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,069mg/kg/giorno	0,078
PROC4	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,5mg/m³	0,161
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,686mg/kg/giorno	0,778
PROC8a	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,21mg/m³	0,068
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,685mg/kg/giorno	0,777
PROC8b	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,42mg/m³	0,135
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,685mg/kg/giorno	0,777
PROC9	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,21mg/m³	0,068
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,686mg/kg/giorno	0,778
PROC14	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	1mg/m³	0,322
PROC14	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,343mg/kg/giorno	0,389
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,1mg/m³	0,032
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,034mg/kg/giorno	0,039
PROC21	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	2,1mg/m³	0,675
PROC21	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,283mg/kg/giorno	0,321
PROC22	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	1mg/m³	0,322
PROC22	---	Impiegato - cutaneo,	0,283mg/kg/giorno	0,321

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

		lungo termine - sistematico		
PROC5	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistematici	1,26mg/m³	0,405
PROC5	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,411mg/kg/giorno	0,466
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistematici	0,00063mg/m³	< 0,01
PROC7	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,772mg/kg/giorno	0,875
PROC10	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,021mg/m³	< 0,01
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,823mg/kg/giorno	0,933
PROC13	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	0,07mg/m³	0,023
PROC13	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,685mg/kg/giorno	0,777

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 kg / giorno
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	4 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Temperatura di processo:	25 °C
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15, PROC21

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	2 ore / giorno(PROC15)
	Frequenza dell'uso	4 ore / giorno(PROC21)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Temperatura di processo:	25 °C
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	---	0,051mg/l	0,319
---	---	Acqua di mare	---	0,00509mg/l	0,318
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,5mg/l	< 0,01

EUSES.

Lavoratori

PROC10, PROC15, PROC21: ECETOC TRA worker V3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC10	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistematici	0,18mg/m ³	0,058
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,988mg/kg/giorno	1,12
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistematici	0,18mg/m ³	0,058
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,02mg/kg/giorno	0,023

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

PROC21	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	1,8mg/m³	0,579
PROC21	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,17mg/kg/giorno	0,193

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Utilizzo privato

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,028 kg / giorno (ERC8a)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,0011 kg / giorno (ERC8b, ERC8e)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,017 kg / giorno (ERC8c)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,055 kg / giorno (ERC8d)
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00275 kg / giorno (ERC8f)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a, PC31, PC35

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 15%
Quantità usata	Quantità usata per evento	1000 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	2 ore/evento
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Due mani
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso all'esterno	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Condizioni e misure precauzionali
relative alla protezione del
consumatore (ad es. consigli sul
comportamento, protezione
personale e igiene)

Applicazioni non spray

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	---	0,00104mg/l	< 0,01
ERC8a	---	Acqua di mare	---	0,0000956mg/l	< 0,01
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,000138mg/l	< 0,01
ERC8b	---	Acqua dolce	---	0,00103mg/l	< 0,01
ERC8b	---	Acqua di mare	---	0,0000943mg/l	< 0,01
ERC8b	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,0000055mg/l	< 0,01
ERC8c	---	Acqua dolce	---	0,00103mg/l	< 0,01
ERC8c	---	Acqua di mare	---	0,0000951mg/l	< 0,01
ERC8c	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,0000825mg/l	< 0,01
ERC8d	---	Acqua dolce	---	0,00105mg/l	< 0,01
ERC8d	---	Acqua di mare	---	0,000097mg/l	< 0,01
ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,000275mg/l	< 0,01
ERC8e	---	Acqua dolce	---	0,00103mg/l	< 0,01
ERC8e	---	Acqua di mare	---	0,0000943mg/l	< 0,01
ERC8e	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,0000055mg/l	< 0,01
ERC8f	---	Acqua dolce	---	0,00103mg/l	< 0,01
ERC8f	---	Acqua di mare	---	0,0000944mg/l	< 0,01
ERC8f	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,0000138mg/l	< 0,01

EUSES.

Consumatori

PC9a, PC31, PC35: ECETOC TRA worker V3

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Ossalico

Versione 4.0

Data di stampa 04.04.2018

Data di revisione 04.04.2018

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC9a, PC31, PC35	---	Consumatore - inalazione, lungo periodo - sistematico	0,0025mg/m ³	< 0,01
PC9a, PC31, PC35	---	Consumatore - cutaneo, lungo periodo - sistematico	0,214mg/kg/giorno	0,681

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione